



INDICE

Art. 1 – Caratteristiche del progetto formativo	3
Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio	3
Art. 3 – Riconoscimento di attività formative	5
Art. 4 – Organizzazione del percorso formativo	5
Art. 5 – Piano di studio	7
Art. 6 – Opportunità di mobilità e altri servizi	8
Art. 7 – Conseguimento del titolo	8
Art. 8 – Sistema di assicurazione della qualità del CdS	9
Art. 9 – Norme finali e transitorie	9
Tabella 1 - Obiettivi delle attività formative	11
Tabella 2 - Articolazione del corso di Laurea Magistrale	20



Art. 1 – Caratteristiche del progetto formativo

- 1) Il presente Regolamento, che si applica alle coorti di studenti a decorrere dall'a.a. 2025/2026, disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del corso di Laurea Magistrale in Lingue moderne nel turismo e nella cooperazione internazionale (di seguito anche CdS), attivato nella Classe LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale di cui al DM 19/12/2023 n 1649 ed è conforme a quanto previsto dall'Ordinamento didattico.
- 2) Le informazioni sul CdS sono presenti sul sito: https://corsi.unitn.it/it/lingue-moderne-nel-turismo-e-nella-cooperazione-internazionale. Il/la Coordinatore/Coordinatrice dell'Organismo di gestione del CdS (Ambito didattico di Lingue) le cui attribuzioni sono definite dall'art. 12 del Regolamento generale del Dipartimento di Lettere e Filosofia emanato con D.R. n. 583 del 12 luglio 2023 è indicato alla pagina web del CdS.
- 3) Gli obiettivi formativi specifici del CdS, i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi occupazionali e professionali, definiti nell'Ordinamento didattico, sono consultabili sulla pagina specifica del CdS all'interno di Course Catalogue, raggiungibile dal sito indicato al comma precedente, oppure consultando l'intero Course Catalogue all'indirizzo https://unitn.coursecatalogue.cineca.it/.
- 4) La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Lettere e Filosofia. Le attività didattiche del CdS si svolgono presso Palazzo Prodi, via Tommaso Gar, 14 I-38122 Trento.

Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio

- 1) I posti disponibili per l'iscrizione al primo anno sono stabiliti annualmente dagli Organi competenti e comunicati tempestivamente sul sito del CdS.
- 2) L'accesso al CdS è subordinato al possesso dei seguenti requisiti curriculari definiti nell'Ordinamento, nonché alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.
- 3) I requisiti curriculari consistono in:
 - a) possesso di titolo di laurea o diploma universitario/accademico (AFAM- Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica) almeno di durata triennale o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo:
 - b) possesso di un numero minimo di crediti formativi universitari (CFU) in specifici settori scientificodisciplinari come di seguito indicato:
 - almeno 21 CFU per ognuno di due SSD scelti tra i seguenti: L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-



LIN/14, L-LIN/21, L-OR/21, per un totale di 42 CFU;

- almeno 6 CFU in materie economiche-aziendali con SSD tra i seguenti: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10.
- 4) Per i possessori di un titolo di studio appartenente ad un ordinamento che non prevede i CFU o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo, la verifica dei requisiti curriculari è effettuata valutando la coerenza dei contenuti e degli obiettivi formativi degli insegnamenti sostenuti rispetto ai settori disciplinari di cui sopra.
- 5) La verifica della personale preparazione avviene tramite colloquio. Hanno accesso alla verifica solo i candidati in regola con i requisiti curriculari.
- 6) La preparazione personale del/la candidato/a è considerata adeguata se si possiedono:
 - a) buone conoscenze di metodologia per l'analisi dei testi e del panorama storico-culturale di riferimento delle due lingue oggetto di studio;
 - b) livello di conoscenza pari almeno a livello B2 delle due lingue oggetto di studio (oltre l'italiano) scelte tra francese, inglese, tedesco, spagnolo, russo, cinese;
 - c) livello di conoscenza della lingua inglese pari almeno al livello B2.
- 7) La preparazione personale del/la candidato/a è considerata adeguata per le/gli studenti provenienti dai corsi appartenenti alle classi L11 e L12 con riguardo alle conoscenze di cui al punto 6a) e al punto 6b) relativamente alle due lingue oggetto di studio. Per coloro che non provengono dalle predette classi di laurea è previsto un colloquio.
- 8) Per la lingua inglese, qualora non scelta come lingua oggetto di studio, il livello B2 sarà verificato tramite una delle opzioni sottoindicate:
- possesso di certificato valido di conoscenza linguistica al livello almeno B2 emesso da un ente riconosciuto dal CLA (Centro Linguistico di Ateneo: http://www.cla.unitn.it/en/780/certificates-do-you-have-a-certificate);
- superamento durante gli studi universitari precedenti, di una prova di conoscenza della lingua inglese a livello almeno pari al B2 (CEFR);
- conseguimento del titolo di un ciclo completo di studi universitario erogato in lingua inglese.



Art. 3 – Riconoscimento di attività formative

- A fronte della richiesta di riconoscimento di CFU acquisiti esternamente al CdS, viene sempre verificata la coerenza degli obiettivi formativi delle attività formative con gli obiettivi formativi specifici del CdS.
- 2) L'esito del riconoscimento in termini di CFU dipende in ogni caso anche dalle attività formative e relativi CFU che lo/la studente ha già acquisito e che sono utili ai fini del conseguimento del titolo rilasciato al termine del CdS.
- 3) Ai sensi del DM 04/08/2024 n. 931 possono essere riconosciuti fino a 24 CFU nei seguenti casi:
 - a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
 - attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso;
 - c) conseguimento da parte dello/a Studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto/a, campione/campionessa europeo/a assoluto/a o campione/campionessa italiano/a assoluto/a nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.
- 4) Nei casi di trasferimento da altro CdS trova inoltre applicazione quanto previsto dal DM 1649/2023 all'articolo 3 commi 11 e 12.
- 5) Possono inoltre essere riconosciute conoscenze e competenze acquisite in attività formative i cui contenuti e obiettivi siano valutati coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Tali riconoscimenti sono da intendersi come ulteriori rispetto a quelli di cui ai commi precedenti.

Art. 4 – Organizzazione del percorso formativo

- 1) Le attività formative complete dei relativi obiettivi formativi sono elencate nell'allegato 1.
- L'articolazione del corso di studio con l'indicazione delle attività formative previste negli anni di corso è descritta nell'allegato 2 (offerta didattica programmata).
- 3) L'offerta didattica erogata in ogni anno accademico è pubblicata nel Manifesto degli studi.
- 4) Le attività formative possono comprendere lezioni frontali, esercitazioni in aula e sul campo, attività di laboratorio, attività di tutorato, seminari e tirocini formativi. Le modalità di svolgimento degli insegnamenti



- e delle altre attività formative e le modalità di verifica dell'apprendimento, vengono indicate dai/dalle docenti responsabili prima dell'inizio di ogni anno accademico tramite la pubblicazione del syllabus.
- 5) Per ogni lingua di studio sono previste le esercitazioni linguistiche tenute, in piccoli gruppi, dai/dalle Collaboratori/Collaboratrici ed esperti/e linguistici.
- 6) Il CdS inoltre promuove l'acquisizione di conoscenze e competenze anche tramite open badge e microcredenziali rilasciati da Istituzioni soggette a un processo di accreditamento, in particolare per le attività rientranti nelle "altre attività" o nelle attività "ad autonoma scelta". L'eventuale riconoscimento di open badge e microcredenziali è sempre subordinato alla verifica della loro coerenza rispetto agli obiettivi formativi specifici del CdS.
- 7) Ogni CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo/la studente, prevedendo in particolare:
 - a) per le lezioni almeno 5 ore di didattica per ogni CFU;
 - b) per il tirocinio 25 ore di impegno per ogni CFU.
- 8) Per ciascun esame o verifica del profitto è individuato un/a docente responsabile della procedura di valutazione, il/la quale ne garantisce il corretto svolgimento. Il/la docente responsabile della procedura di valutazione, che di norma è il/la titolare dell'attività formativa, garantisce il corretto svolgimento della procedura e ne registra tempestivamente il risultato nel sistema informatico dell'Ateneo. Il/la docente responsabile può essere coadiuvato/a da altre persone scelte nell'ambito di un insieme di docenti ed altri/e esperti/e individuati/e quali componenti della Commissione d'esame. Nel caso di attività formative articolate in più unità didattiche, il cui svolgimento risulti affidato a più docenti, la verifica finale del profitto è in ogni caso unitaria e collegiale.
- 9) La verifica dell'apprendimento può svolgersi in forma di esame orale e/o scritto. Tutte le prove orali sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, la candidata/il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la valutazione degli stessi. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono riportate nel Syllabus di ciascun insegnamento. La valutazione è espressa in trentesimi con l'eventuale aggiunta della lode. Una valutazione espressa con due soli gradi ("approvato" o "non approvato") è prevista oltre che per il tirocinio anche per lezioni in lingue straniere ("prova di competenza linguistica") il cui superamento è obbligatorio per l'accesso all'esame degli insegnamenti relativi alle due lingue di studio come previsto nel Manifesto degli studi;



- 10) La durata normale del CdS è di 2 anni e per conseguire il titolo finale si deve avere acquisito 105 CFU. Lo/la studente che abbia ottenuto tutti i CFU previsti prima della scadenza della durata normale del CdS, nel rispetto del presente Regolamento e più in generale delle norme e regolamenti di riferimento, può comunque conseguire il titolo di studio.
- 11) Ai sensi della normativa vigente il numero massimo di esami previsti è di 12, oltre alle attività formative "altre" e alla prova finale.

Art. 5 – Piano di studio

- Ogni studente deve presentare il proprio piano di studi secondo le modalità stabilite annualmente. I piani di studi conformi all'offerta programmata del CdS/curriculum cui è iscritto lo/la studente sono approvati automaticamente.
- 2) Lo/la studente dovrà individuare anche gli insegnamenti a "autonoma/libera scelta" per un massimo di 12 CFU, a completamento delle attività formative previste dal CdS. Tali insegnamenti possono essere selezionati tra gli insegnamenti elencati nel Manifesto degli studi del CdS, tra quelli offerti dal Dipartimento o anche tra quelli offerti da altri Dipartimenti purché coerenti con il percorso culturale dello studente e offerti per lo stesso livello di studio. Nei casi in cui nella compilazione online del piano di studi non sia possibile per lo/la studente selezionare insegnamenti che intenderebbe inserire nei CFU a libera scelta, è richiesta la presentazione, con altre modalità, di un'istanza corredata dalle opportune motivazioni.
 L'organismo di gestione del CdS verifica la coerenza delle proposte rispetto agli obiettivi formativi del CdS e ha la facoltà di richiedere allo/a studente le necessarie modifiche.
- 3) Lo/la studente può inoltre, ai sensi della normativa vigente, proporre un piano di studi individuale, motivando adeguatamente la richiesta finalizzata a sostituire nel proprio piano di studi attività formative previste nell'offerta programmata della coorte cui appartiene. In ogni caso il piano di studio individuale, che deve rispettare l'ordinamento didattico del CdS dell'anno di immatricolazione, viene accettato o respinto con parere motivato dell'organismo di gestione del CdS.
- 4) Sono definiti annualmente nel Manifesto degli studi eventuali obblighi di frequenza associati alle attività formative. In questi casi il/la docente responsabile dell'attività formativa specifica nel syllabus le modalità di verifica della frequenza.



Art. 6 – Opportunità di mobilità e altri servizi

- 1) Il CdS incoraggia la mobilità nazionale e internazionale degli/delle studenti, considerandola un mezzo di scambio culturale e di integrazione per la formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. In particolare, riconosce i periodi di studio svolti presso istituzioni universitarie italiane e straniere. Questi periodi di studio sono considerati uno strumento di formazione analogo a quello offerto dal CdS, a parità di impegno dello/a studente e di coerenza dei contenuti con il percorso formativo.
- 2) Il Learning Agreement è lo strumento che definisce il progetto delle attività formative che lo/la studente seguirà presso l'altra istituzione universitaria e che sostituiranno alcune delle attività previste dal piano di studi.
- Accanto alle attività di orientamento e tutorato svolte dai docenti nell'ambito dei propri compiti istituzionali,
 il CdS promuove il servizio di tutorato con assegni destinati a specifiche figure di tutor disciplinari.
- 4) Per gli/le studenti con disabilità, DSA o bisogni educativi speciali (BES) è attivo il servizio di tutorato specializzato coordinato dal Servizio inclusione studente di Ateneo che, anche grazie al supporto di studenti senior e in collaborazione con il/la docente delegato/a per il supporto alle disabilità, DSA e BES del Dipartimento, garantisce agli/alle studenti la più ampia integrazione nell'ambiente di studio.
- 5) Gli/le studenti possono avvalersi del servizio di consulenza psicologica di Ateneo, che rappresenta uno spazio di ascolto e sostegno durante tutto il percorso universitario allo scopo di migliorare l'avanzamento nel percorso formativo e la qualità della vita universitaria.

Art. 7 - Conseguimento del titolo

- 1) Lo/la studente può sostenere la prova finale dopo aver completato tutte le altre attività formative previste dal suo piano di studio.
- 2) La prova finale consiste nella elaborazione, redazione, presentazione e discussione individuale di una tesi, frutto di una ricerca originale, scritta su un argomento a carattere teorico e/o applicativo, in cui lo/la studente riveli le sue capacità critiche d'analisi e di giudizio. La tesi sarà di norma redatta in una delle lingue straniere studiate e comunque dovrà contenere almeno una parte in lingua straniera. Avrà come oggetto una delle discipline previste nel Regolamento e l'estensione sarà di un minimo di 100.000 battute, escluse appendici e bibliografia. Sarà svolta sotto la guida di uno o più docenti relatori, su tematiche coerenti con le discipline affrontate nel percorso formativo.



- 3) L'elaborato oggetto della prova finale può essere redatto, anche solo parzialmente, nell'ambito di un'attività di stage, di tirocinio o del percorso di doppio titolo.
- 4) La valutazione viene espressa da una apposita commissione, costituita secondo le norme contenute nel Regolamento didattico di Ateneo. Al punteggio del percorso curricolare è possibile aggiungere fino a un massimo di 6 punti per la qualità dell'elaborato e della sua discussione.
- 5) Le procedure relative all'ammissione alla prova finale, al suo svolgimento, alla costituzione delle commissioni, nonché al conferimento del titolo, sono disciplinate nel Regolamento del Dipartimento in materia di prova finale e conseguimento del titolo delle lauree magistrali.

Art. 8 – Sistema di assicurazione della qualità del CdS

- Il CdS adotta un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) in conformità con il Sistema di AQ dell'Ateneo, che si basa su una costante interazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e che coinvolge tutti gli attori interessati (docenti, studenti, personale tecnicoamministrativo).
- 2) All'interno del CdS è operativo un gruppo di riesame (GdR) che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e la redazione del Rapporto di riesame ciclico (RRC) a cadenza periodica, o quando ritenuto necessario dall'organismo di gestione del CdS o da altri attori del Sistema di AQ dell'Ateneo, nonché l'analisi degli esiti delle opinioni degli studenti sulla didattica.
- 3) Il GdR è costituito dal/dalla Coordinatore/Coordinatrice dell'Ambito didattico e da almeno un/una altro/a docente che abbia un incarico didattico all'interno del CdS e da almeno uno/una studente iscritto/a al CdS.
- 4) In attuazione del Regolamento del Dipartimento, il CdS è rappresentato all'interno della Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS):
 - a) direttamente, attraverso i/le docenti e gli/le studenti del CdS;
 - b) o indirettamente, mediante confronti sistematici attivati dalla CPDS con il GdR e/o con docenti e studenti referenti del CdS.

Art. 9 – Norme finali e transitorie

1) Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate nell'a.a. 2025-26 e



seguenti, fatta salva l'emanazione di un nuovo Regolamento nel quale sarà indicato il relativo a.a. di decorrenza.

 Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento di Dipartimento, al Regolamento per le prove finali di Dipartimento e alla normativa vigente in materia.



Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative

Corso di laurea magistrale in Lingue moderne nel turismo e nella cooperazione internazionale: obiettivi delle attività formative previste per la coorte a.a. 2025/2026

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
Geografia per la sostenibilità e la cooperazione	Apprendere e applicare concetti, metodi e strumenti per una analisi critica e avanzata dei processi spaziali a scala locale, nazionale e globale. Comprendere l'evoluzione diacronica e sincronica dei processi e dei fenomeni della globalizzazione culturale, economica e sociale. Acquisire adeguata conoscenza delle forme e dei contenuti dei paradigmi della sostenibilità ambientale, sociale e culturale. Acquisire adeguata conoscenza delle problematiche dello sviluppo e della cooperazione internazionale secondo un approccio geografico.
Sostenibilità e cooperazione nelle industrie culturali e creative e nelle destinazioni turistiche	Sviluppare una visione critica e consapevole del ruolo delle industrie culturali e creative nel promuovere uno sviluppo sostenibile e innovativo, in contesti locali, globali e digitali. Comprendere e analizzare il contributo delle industrie creative per la trasformazione sociale e la rigenerazione culturale di territori e comunità, valorizzando anche l'integrazione con il turismo. Acquisire competenze per lo sviluppo, la gestione e la comunicazione di progetti, iniziative e prodotti culturali, creativi e turistici che siano sostenibili e inclusivi. Identificare i principi fondamentali della sostenibilità nel turismo, specificando anche i principali strumenti operativi di intervento che consentono di realizzarla, a partire dall'analisi dell'evoluzione del turismo. Evidenziare il ruolo della comunicazione e dell'immagine nei processi di valorizzazione della sostenibilità di una destinazione turistica. Collocare il tema della sostenibilità nel contesto del turismo globale e delle politiche delle grandi organizzazioni turistiche che lo rendono possibile.
Ecolinguistica	Sviluppare la capacità di osservazione e analisi critica del rapporto fra lingua e ambiente, al fine di saper inquadrare i fenomeni linguistici nel loro contesto comunicativo, culturale, sociale, storico, politico e geografico. Acquisire le competenze per riconoscere e comprendere la variazione della lingua in base al contesto e



	all'ambiente in cui avviene la comunicazione, aumentando la conoscenza e consapevolezza delle strategie pragmatiche, testuali, lessicali, morfosintattiche della comunicazione di massa, con particolare attenzione alla comunicazione pubblicitaria, e delle differenze interculturali, al di là di visioni basate su stereotipi, pregiudizi e discriminazioni.
	Il corso di Trasformazione digitale introduce i principi fondamentali dei sistemi digitali. Il corso insegna concetti e modelli per affrontare anche gli scenari creati dai nuovi sistemi di intelligenza artificiale. L'obiettivo è quello di comprendere il ruolo trasformativo delle tecnologie digitali e di imparare a valutarne le potenziali applicazioni in contesti di diversa complessità.
Trasformazione digitale	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di comprendere: la terminologia che caratterizza le tecnologie digitali; i concetti di base e le modalità di classificazione dei sistemi digitali; le aree e i principi fondamentali dei sistemi di intelligenza artificiale; il ruolo trasformativo dei sistemi digitali in organizzazioni di diversa complessità; le potenzialità applicative dei sistemi digitali; i criteri principali per valutare l'adozione di soluzioni basate su tecnologie digitali.
Abilità informatiche in ambito umanistico	Sviluppare abilità legate alla comprensione dei linguaggi del web e all'uso di applicativi funzionali alla ricerca umanistica, consentendo di acquisire competenze pratiche e teoriche nell'ambito delle tecnologie digitali legate agli insegnamenti del CdS, con particolare riferimento all'edizione digitale di testi, al fine di favorire la produzione di progetti e risorse multimediali. Queste competenze saranno messe in relazione con i temi della sostenibilità e del ruolo degli applicativi open source.
Tirocinio	Le informazioni utili sono rinvenibili all'indirizzo http://www.lettere.unitn.it/97/tirocinio-e-attivita-formative-e-professionali-sostitutive-del-tirocinio
Prova finale	Le informazioni sono reperibili sul sito del corso di studio
Lingua francese: variazione linguistica e traduzione	Comprendere e saper riconoscere le principali manifestazioni della variazione sociolinguistica della lingua francese, con particolare riguardo per le varietà diatopiche che caratterizzano lo spazio francofono. Saper applicare tali nozioni alla prosa di comunicazione scritta francese e francofona; analizzare testi di carattere sociolinguistico o artistico-culturale avvalendosi degli strumenti teorico-metodologici dell'analisi del discorso.



	[
	Acquisire nozioni fondamentali nell'ambito della teoria e della pratica della traduzione e riflettere sulle strategie di traduzione intra- e interlinguistica.
	Raggiungimento di una competenza linguistica avanzata (livello C1), con approfondimento di linguaggi settoriali.
	Comprendere e produrre testi orali e scritti strutturati e dettagliati con un alto livello di complessità. Analisi e
	traduzione di testi letterari e specializzati, con particolare riguardo sia all'utilizzo mirato di strumenti linguistici
Lingua inglese: variazione linguistica e traduzione	
	Competenza linguistica in inglese con target C1: studio della variazione linguistica attraverso linguaggi settoriali
	con riferimento al marketing del turismo e alla cooperazione internazionale.
	a) Approfondire la conoscenza della variazione linguistica della lingua spagnola, intesa come fenomeno che
	include differenze diatopiche (geografiche), diastratiche (sociali) e diafasiche (di registro).
Lingua spagnola: variazione linguistica e	b) Sviluppare competenze avanzate nella traduzione bidirezionale (spagnolo-italiano e italiano-spagnolo), con
traduzione	un'attenzione particolare alle problematiche legate alle variazioni linguistiche e culturali.
	c) Promuovere la consapevolezza interculturale e le competenze critiche necessarie per affrontare le sfide nei
	contesti multilingue e multiculturali.
	Sviluppare conoscenze e competenze riguardo alle principali dimensioni di variazione linguistica del tedesco,
	con particolare focus sull'asse dello spazio (dimensione diatopica), dei gruppi sociali (dimensione diastratica) e
Lingua to de con venicoio de linguistico e	dei contesti comunicativi (dimensione diafasica). Conoscere e comprendere il concetto di tedesco come lingua
Lingua tedesca: variazione linguistica e	pluricentrica e saper analizzare alcune varietà sociali e settoriali del tedesco, per esempio la "Jugendsprache"
traduzione	(linguaggio dei giovani), la "Wissenschaftssprache" (linguaggio scientifico) e il tedesco parlato informale.
	Acquisire competenze metodologiche relative alla ricerca, l'analisi e l'interpretazione di dati empirici nei principali
	corpora del tedesco.
	Raggiungimento di una competenza linguistica avanzata (livello C1), con approfondimento di linguaggi settoriali.
Lingua russa: variazione linguistica e traduzione	Comprendere e produrre generi testuali scritti, orali e multimediali della lingua russa in ambito specialistico.
	Analisi e traduzione di testi specializzati in russo, anche con l'utilizzo di strumenti linguistici online, tenendo in
	considerazione le varietà della lingua russa all'interno dello spazio post-sovietico.
	Raggiungimento di una competenza linguistica avanzata (livello C1), con approfondimento di linguaggi settoriali.



Lingua cinese: variazione linguistica e traduzione	Approfondire la conoscenza della lingua cinese e migliorare la capacità di comunicazione scritta e orale, portando gli studenti a un livello avanzato di competenza linguistica attraverso la lettura, l'analisi e la traduzione di documenti e testi in cinese e lo studio di diversi registri e linguaggi specialistici. Raggiungimento di una competenza linguistica avanzata (livello C1).
Lingua francese nella comunicazione internazionale	Comprendere e saper riconoscere le principali manifestazioni della variazione sociolinguistica della lingua francese, con particolare riguardo per le varietà di francese parlato nello spazio francofono. Sviluppare competenze sociolinguistiche, metalinguistiche e pragmatiche, al fine di migliorare la comprensione delle specificità linguistico-culturali del mondo francofono e gestire in maniera efficace i contatti nell'ambito delle relazioni internazionali. Raggiungimento di una competenza linguistica avanzata (livello C2), con approfondimento di linguaggi settoriali.
Lingua inglese nella comunicazione internazionale	Padronanza delle caratteristiche sociolinguistiche e pragmatiche e del discorso orale e scritto in ambiti professionalizzanti, con particolare attenzione al tema della diversità culturale. Competenze nel campo della mediazione tra culture diverse. Conoscenza degli accenti regionali più importanti del mondo anglofono moderno al fine di migliorarne la comprensione e di gestire in maniera più efficace i contatti nel contesto della cooperazione internazionale. Competenza linguistica in inglese con target C2. Acquisizione di una competenza linguistica culturale tale da consentire scambi pragmaticamente efficaci, con particolare riferimento alla promozione dei prodotti turistici e culturali, in testi a carattere informativo, descrittivo e persuasivo.
Lingua spagnola nella comunicazione internazionale	Migliorare le capacità nelle dinamiche interculturali, al fine di comprendere e analizzare diversi contesti internazionali, con particolare riferimento alla lingua spagnola. Acquisire competenze avanzate in merito alle specificità linguistiche e terminologiche nell'ambito della comunicazione internazionale, attraverso l'analisi, la traduzione e la produzione di esposizioni orali e testi scritti in lingua spagnola. Utilizzare metodologie appropriate per esaminare in modo critico discorsi che riflettano le varietà diatopiche che caratterizzano la lingua spagnola, con particolare riguardo all'oralità e ai mezzi di comunicazione. Competenza linguistica raggiunta: livello C2.



Lingua tedesca nella comunicazione internazionale	Approfondimento delle caratteristiche della variazione linguistica lungo l'asse delle situazioni comunicative con particolare riferimento ai contesti delle relazioni internazionali e della comunicazione interculturale. Saper analizzare testi scritti e orali di varie tipologie che trattano di conflitti armati internazionali nonché di emarginazione in contesti di migrazione e di minoranze linguistiche, con lo scopo di promuovere capacità di riflessione critica e di confronto interlinguistico e interculturale. Acquisire competenze metalinguistiche e pragmatiche per poter gestire in modo efficace la diversità culturale, con particolare riferimento ai rapporti tra l'Italia e i paesi dell'area germanofona. Raggiungimento di una competenza linguistica avanzata (livello C2), con approfondimento di linguaggi settoriali.
Lingua russa nella comunicazione internazionale	Sviluppo di competenze sociolinguistiche, metalinguistiche e pragmatiche al fine di migliorare la comprensione delle specificità linguistico-culturali del mondo russofono e gestire in maniera efficace i contatti nell'ambito delle relazioni internazionali. Raggiungimento di una competenza linguistica avanzata (livello C2), con approfondimento di linguaggi settoriali.
Lingua cinese nella comunicazione internazionale	Perfezionare la conoscenza della lingua cinese scritta e orale, con il raggiungimento di una competenza linguistica avanzata (livello C2 base). Fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere il rapporto
Valorizzazione turistica delle risorse artistico- culturali	Acquisizione di modelli, competenze e abilità di tipo progettuale e gestionale finalizzate alla creazione e alla proposta di attività, itinerari, programmi e iniziative tesi alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e paesaggistico, che incrementino l'attrattività e la competitività dei sistemi turistici in un'ottica di innovazione qualitativa. Acquisizione di conoscenze specifiche sulle più corrette e recenti modalità di trattamento e valorizzazione delle risorse territoriali endogene in una prospettiva di progettualità sostenibile delle stesse e secondo un approccio cognitivo interdisciplinare.
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Acquisizione dei concetti fondamentali che consentono di esplorare criticamente il legame tra teoria, dati empirici ed interpretazioni in sociologia. Capacita di interpretare i principali percorsi di mutamento culturale nella società contemporanea con riferimento al contesto comunicativo, economico, sociale ed ai processi di globalizzazione.



Marketing digitale del turismo	Il corso esplorerà strategie e strumenti di marketing digitale applicati al settore turistico. Le studentesse e gli studenti impareranno a creare campagne digitali efficaci, utilizzare i social media, analizzare dati di marketing e comprendere le dinamiche del comportamento del consumatore online. Obiettivi: Fornire conoscenze approfondite sulle tecniche di marketing digitale per promuovere destinazioni turistiche e servizi correlati, migliorando la visibilità e l'engagement online. Valutazione: Progetti pratici, esami scritti e partecipazione attiva alle discussioni di classe.
Gestione delle manifestazioni culturali, sportive e degli eco-eventi	Il corso fornisce una comprensione approfondita della pianificazione, organizzazione e gestione di eventi culturali e sportivi. Gli studenti e le studentesse esploreranno strategie di marketing, sponsorizzazioni, gestione dei rischi e valutazione degli eventi. Obiettivi: Preparare le studentesse e gli studenti a gestire con successo eventi di grande scala, migliorando la loro capacità di coordinare risorse, interagire con stakeholder e assicurare esperienze memorabili per i partecipanti. Valutazione: Progetti di gruppo, esami scritti e presentazioni di casi di studio.
Intercultural communication - LM	Sviluppare competenze di pragmatica tali da consentire alle studentesse e agli studenti di interpretare interazioni linguistiche interculturali, in contesti mono- e plurilingui. Impiegando testi specialistici legati alle relazioni internazionali si approfondirà e problematizzerà la nozione di competenza interculturale e di traduzione culturale. Si esaminerà, inoltre, il nesso tra nazione, lingua e cultura, così come le dinamiche sociali e politiche ad esso legate, con attenzione specifica agli aspetti etici e all'uso della lingua in contesti di migrazione.
Storia e Cultura dei paesi di Lingua Portoghese	Il corso si propone di offrire una panoramica critica della storia e della cultura dei paesi di lingua portoghese, ovvero Angola, Brasile, Capo Verde, Guinea-Bissau, Mozambico, Portogallo, São Tomé e Príncipe, Timor Est. Verranno esaminati alcuni degli aspetti essenziali delle tematiche lusofone, come il ruolo aggregante della lingua portoghese e il concetto di lusofonia, così come verranno illustrati i momenti fondamentali della storia medievale e moderna del Portogallo, la sua vocazione marinara, le vicissitudini coloniali e l'indipendenza delle ex colonie. Particolare attenzione sarà dedicata al valore della lingua portoghese nella ricostruzione culturale e identitaria dei paesi lusofoni, così come alle sfide e opportunità offerte dalla lusofonia nel contesto della globalizzazione. Al termine del corso, lo studente/la studentessa avrà acquisito una comprensione più concreta e, al contempo, più complessa di ciò che la lusofonia ha rappresentato e continua a rappresentare all'interno della storia e della cultura dei paesi di lingua portoghese.



Storia della Cina moderna e contemporanea	Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti una conoscenza approfondita della storia politica, sociale e culturale della Cina moderna e contemporanea, con particolare riferimento all'evoluzione delle istituzioni e ai processi di modernizzazione in chiave sia storica che globale.
History and International Relations of the Middle East	Il corso si prefigge di ricostruire le linee fondamentali della storia contemporanea dei paesi islamici, con particolare riguardo al cosiddetto Medio Oriente allargato, incentrando l'analisi sullo sviluppo delle forme di statualità e sull'evoluzione delle istituzioni politiche. Il fine è di fornire un'immagine articolata e complessa delle dinamiche che percorrono gli stati mediorientali contemporanei, anche in relazione alla geopolitica internazionale.
Minority Rights LM MEIS	L'obiettivo del corso è quello di illustrare il "diritto della diversità" e i suoi elementi e strumenti dimostrando e discutendo il ruolo e le potenzialità del diritto, e in particolare dei diritti umani e delle minoranze, come strumento di regolamentazione e di stabilizzazione, soprattutto dopo un conflitto etnico. In particolare, gli studenti che hanno superato l'esame devono essere in grado di: a) rendere conto del dibattito sulla definizione di "minoranza" e delimitarla da altri gruppi (come i migranti, le popolazioni indigene, ecc.); b) rendere conto dell'evoluzione storica dell'Europa, che ha portato allo Stato-nazione e alla conseguente emarginazione dei gruppi minoritari; c) illustrare i diversi approcci costituzionali al fenomeno della diversità; d) spiegare i diritti fondamentali, le procedure e le soluzioni istituzionali della tutela delle minoranze per quanto riguarda i diritti linguistici, politici e religiosi, compresi il power sharing (democrazia consociativa) e l'azione positiva.
Labour Rights in the Global Economy LM MEIS	Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti una panoramica generale sui diritti dei lavoratori di fronte ai processi di globalizzazione economica. Al termine, gli studenti medesimi conosceranno il contenuto dei suddetti diritti e saranno in grado di comprendere per quali ragioni, di fronte alle sfide della globalizzazione economica, l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) abbia deciso di puntare su taluni di essi, ritenendoli fondamentali, anziché su altri. Infine, saranno consapevoli dei problemi di implementazione che caratterizzano i diritti fondamentali dei lavoratori nel contesto internazionale globalizzato.



Minorities, Regionalism and Borders in Europe LM MEIS	L'obiettivo generale del corso è quello di fornire agli studenti una profonda comprensione delle interazioni tra identità etno-territoriali ed istituzioni politiche nell'Europa contemporanea. Il corso intende stimolare una riflessione critica su alcuni dei temi legati alla politica etno-territoriale, sia da una prospettiva teorica, sia empirica e sia normativa. Alla fine del corso gli studenti devono aver acquisito: a) una profonda comprensione dei concetti legati alla politica etno-territoriale ed ai sistemi di governo multi-livello, così come alla territorialità b) consapevolezza dei 'temi caldi' nella politica etno-territoriale nell'Europa contemporanea c) solida padronanza delle diverse teorie (quali nazionalismo, formazione di stati-nazione; sistema multi-livello della Ue, formazione dei confini, identita' etniche e linguistiche, ecc.) d) comprensione delle diverse scale geografiche che impattano o influenzano le dispute territoriali (es. identità locali/regionali, interessi geopolitici, istituzioni sopranazionali con specifico riferimento alla Ue) e) dimestichezza con i dibattiti filosofico-normativi sul peso relativo di principi cardine in competizione tra loro (es. integrità territoriale degli stati vs. autodeterminazione dei popoli e delle comunità nazionali) f) comprensione degli strumenti giuridici relativi al federalismo, regionalismo, autonomia, cooperazione transfrontaliera e del loro impatto ed implicazioni costituzionali. g) capacità di produrre analisi critiche ed indipendenti, conducendo ricerca (almeno sulle fonti secondarie) in modo efficace ed appropriato, e riconducendo i casi studio alle teorie esplicative e/o ai dibattiti normativi.
People, politics and the Planet LM MEIS	Al termine di questo modulo gli studenti dovranno aver acquisito quanto segue: a) comprensione dei principali discorsi di politica ambientale. b) La conoscenza di una serie di questioni contemporanee nella politica ambientale globale. c) la comprensione di una serie di accordi ambientali multilaterali e del loro impatto sulle politiche nazionali e locali. d) La comprensione dei principali attori della politica ambientale globale a livello locale, nazionale e internazionale. e) La capacità di applicare il pensiero critico all'analisi di approcci di governance complessi ai problemi ambientali.

Emanato con DR n. 789 del 28/07/2025

Pagina 18 di 23



	f) Considerare come la politica ambientale globale influisca sulle esperienze locali e come le azioni della società civile a diversi livelli territoriali possano plasmare, ed essere a loro volta plasmate, dalla politica ambientale globale. Inoltre, gli studenti che completano con successo questo modulo dovrebbero acquisire le seguenti competenze trasferibili: g) Capacità di apprendere in modo indipendente e di assumersi la responsabilità del processo di apprendimento. h) Ampie competenze accademiche nelle aree della lettura e dell'analisi critica, della ricerca in biblioteca e online, della presa di appunti e della gestione del tempo. i) Confidenza nella partecipazione rispettosa alla discussione e al dialogo in classe. j) Abilità nell'argomentazione accademica scritta e fiducia nella creazione di documenti accademici di livello adeguato.
	k) Comprensione delle questioni relative alla ricerca accademica - valutazione delle fonti di ricerca, metodologie di ricerca, citazione dei materiali di ricerca, gestione dei materiali e prevenzione del plagio e della disonestà intellettuale.
International Cooperation, development and security LM MISS	Lo scopo del corso è offrire strumenti e competenze per capire le complesse relazioni fra sviluppo e sicurezza. Lo sviluppo è servito a garantire la sicurezza? La risposta a questa domanda sarà fornita attraverso casi di studio del Ventesimo secolo. Nello specifico, gli obiettivi formativi sono: a) Acquisire una conoscenza di base degli eventi principali e dei nodi fondamentali dello sviluppo e delle sue connessioni con questioni di sicurezza b) acquisire le competenze per interagire con i dibattiti correnti sul nesso sviluppo-sicurezza c) Articolare tesi persuasive e ben strutturate da presentare in forma di dibattito relative a casi studio di conflitto e/o crisi umanitaria.



Tabella 2 – Articolazione del Corso di laurea magistrale in Lingue moderne nel turismo e nella cooperazione internazionale per la coorte a.a. 2025/2026

Insegnamenti obbligatori

Denominazione dell'insegnamento	SSD	SSD D.M. 639/2024	CFU	Tipologia attività formativa	Anno	Totale CFU **
Abilità informatiche in ambito umanistico	-	-	3	ulteriori attività formative	l o ll	3
Tirocinio	-	-	6	ulteriori attività formative	II	6
Prova finale	-	-	15	attività collegate alla prova finale	II	15
A scelta dello studente	-	-	12	scelta libera	l o ll	12
Geografia per la sostenibilità e la cooperazione	M-GGR/01 M-GGR/02	GEOG-01/A GEOG-01/B	12	caratterizzante	I	12
Sostenibilità e cooperazione nelle industrie culturali e creative e nelle destinazioni turistiche	SECS-P/08	ECON-07/A	12	caratterizzante	II	12
Ecolinguistica	L-LIN/01	GLOT-01/A	6	caratterizzante	[6
Trasformazione digitale	ING-INF/05	IINF-05/A	6	caratterizzante	II	6



Insegnamenti obbligatori a scelta vincolata

Denominazione dell'insegnamento	SSD	SSD D.M. 639/2024	CFU	Tipologia attività formativa	Propedeuticità	Anno	Totale CFU *
Lingua francese: variazione linguistica e traduzione	L-LIN/04	FRAN-01/B	6 + 6	caratterizzante	Propedeutico a Lingua francese nella comunicazione internazionale	-	2 esami per un totale di 24 CFU
Lingua inglese: variazione linguistica e traduzione	L-LIN/12	ANGL-01/C	6 + 6	caratterizzante	Propedeutico a Lingua inglese nella comunicazione internazionale		
Lingua spagnola: variazione linguistica e traduzione	L-LIN/07	SPAN-01/C	6 + 6	caratterizzante	Propedeutico a Lingua spagnola nella comunicazione internazionale		
Lingua tedesca: variazione linguistica e traduzione	L-LIN/14	GERM- 01/C	6 + 6	caratterizzante	Propedeutico a Lingua tedesca nella comunicazione internazionale	'	
Lingua russa: variazione linguistica e traduzione	L-LIN/21	SLAV-01/A	6 + 6	caratterizzante	Propedeutico a Lingua russa nella comunicazione internazionale		
Lingua cinese: variazione linguistica e traduzione	L-OR/21	ASIA-01/F	6 + 6	caratterizzante	Propedeutico a Lingua cinese nella comunicazione internazionale		
Lingua francese nella comunicazione internazionale	L-LIN/04	FRAN-01/B	6	caratterizzante			
Lingua inglese nella comunicazione internazionale	L-LIN/12	ANGL-01/C	6	caratterizzante			
Lingua spagnola nella comunicazione internazionale	L-LIN/07	SPAN-01/C	6	caratterizzante		- - 	2 esami per un
Lingua tedesca nella comunicazione internazionale	L-LIN/14	GERM- 01/C	6	caratterizzante			totale di 12 CFU
Lingua russa nella comunicazione internazionale	L-LIN/21	SLAV-01/A	6	caratterizzante			
Lingua cinese nella comunicazione internazionale	L-OR/21	ASIA-01/F	6	caratterizzante			

Università degli Studi di Trento

Emanato con DR n. 789 del 28/07/2025



Attività affini e integrative

Denominazione dell'insegnamento	SSD	SSD D.M. 639/2024	CFU	Tipologia attività formativa	Anno	Totale CFU *
Minority Rights	IUS/21	GIUR-11/B	6	affine, integrativa		1 esame per un totale di 6 CFU
Labour Rights in the Global Economy (MEIS)	IUS/07	GIUR-04/A	6	affine, integrativa		
Minorities, Regionalism and Borders in Europe	SPS/04	GSPS-02/A	6	affine, integrativa		
People, politics and the Planet	SPS/11	GSPS-07/A	6	affine, integrativa		
International Cooperation, development and security	M-STO/04	HIST-03/A	6	affine, integrativa		
Valorizzazione turistica delle risorse storico- artistiche	L-ART/04	ARTE-01/D	6	affine, integrativa		1 esame per un totale di 6 CFU
Sociologia dei processi culturali e comunicativi I	SPS/08	GSPS-06/A	6	affine, integrativa		
Marketing digitale del turismo	SECS-P/08	ECON-07/A	6	affine, integrativa		
Gestione delle manifestazioni culturali, sportive e degli eco-eventi	SECS-P/08	ECON-07/A	6	affine, integrativa		
History and International Relations of the Middle East	L-OR/10	STAA-01/J	6	affine, integrativa		
Intercultural communication - LM	L-LIN/12	ANGL-01/C	6	affine, integrativa		
Storia e Cultura dei paesi di Lingua Portoghese	L-LIN/08	FLMR-01/C	6	affine, integrativa		
Storia della Cina moderna e contemporanea	L-OR/23	ASIA-01/H	6	affine, integrativa		



- Gli insegnamenti che danno diritto all'acquisizione di 12 CFU sono, di norma, di 60 ore, quelli di 6 CFU sono, di norma, di 30 ore
- * Totale CFU: totale dei crediti da acquisire scegliendo tra gli insegnamenti riportati nelle colonne a fianco.
- Tipologia attività formativa (TAF):

A = base

B = caratterizzante

C = affine, integrativa

D = a scelta libera

E = attività collegate alla prova finale

F = tirocinio e altre attività formative